

HIGH SUMMIT CONVEGNO INTERNAZIONALE

Lecco capitale di scienza, ricerca e alpinismo

Montagne e cambiamenti climatici al centro della tre giorni

DI FEDERICA MILANI

LECCO ▶ Tre giorni interamente dedicati allo studio della montagna e dei cambiamenti climatici. Da mercoledì a ieri, venerdì, scienza, ricerca e alpinismo si sono dati appuntamento in città per la conferenza internazionale dal titolo "High Summit Lecco 2013" che ha richiamato a Lecco esperti e studiosi da tutto il mondo.

Promosso dal Comitato EverestK2Cnr - impegnato da più di 25 anni in diversi progetti di ricerca nelle aree remote d'alta quota - dal Politecnico di Milano e dalla Camera di commercio di Lecco in collaborazione con il Comune capoluogo, il convegno ha

così coronato l'investitura di "Lecco città alpina 2013", che nel corso dell'anno ha visto numerosi eventi di carattere culturale, scientifico e divulgativo.

La prima giornata di lavori si è aperta con l'intervento del prorettore del polo territoriale del Politecnico, location dell'intero summit, **Marco Boccione** che ha portato i saluti del rettore **Giovanni Azzone**. Presenti scienziati e accademici giunti anche dalle aree più remote, come Asia e Sud America, oltre ai rappresentanti delle istituzioni locali e delle Forze dell'ordine. Tra i relatori, il presidente del Comitato EverestK2Cnr **Agostino Da Polenza** e **Giancarlo Morandi**, presidente del Consorzio na-

zionale raccolta e riciclo Cobat.

L'impatto del riscaldamento globale sugli ecosistemi montani, lo stato di salute delle aree d'alta quota, la situazione dei ghiacciai e l'impatto sugli approvvigionamenti idrici sono stati alcuni dei "temi caldi" al centro dell'appuntamento mondiale, cuore di una serie di eventi che per tutta la settimana hanno richiamato l'attenzione sull'importanza delle montagne come "sentinelle", in grado di fornire indicazioni preziose per uno sviluppo sostenibile. Spazio anche all'aspetto più "poetico" che richiamano le alte quote e che nel corso dei decenni ha trovato un sublime interprete nei rappresentanti

della pratica alpinistica. «Personaggi come **Riccardo Cassin** ci hanno lasciato come personale testimone la passione per la salita sulle vette, ma è importante anche ricordare i 150 anni del Club Alpino Italiano che ricorrono proprio quest'anno», ha detto nel suo intervento **Da Polenza** nella prima mattinata dei lavori.

Da pochi giorni rientrato da una missione con il Cobat presso il Laboratorio Osservatorio Piramide ai piedi dell'Everest, Da Polenza ha poi sottolineato l'importanza dell'attività di raccolta di dati scientifici in questi luoghi capaci di dare un contributo concreto allo studio dei cambiamenti climatici e indicare la via a governi nazionali e amministrazioni locali.





Parterre istituzionale

Presenti al summit il sindaco Virginio Brivio, il prefetto Antonia Bellomo e il comandante provinciale dei Carabinieri di Lecco Rocco Italiano. Tra i relatori Agostino Da Polenza (sopra) e Giancarlo Morandi.